

Allegato 8: Format di “Determina di acquisto (affidamento diretto mediante ordine diretto MEPA)”



Ministero dell’Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 1 POGGIBONSI

Viale G. Garibaldi, 30/32 – 53036 POGGIBONSI (SI)

Tel. 0577-986660 C.F. 91022220528

Sito web: www.comprendivo1poggibonsi.it Email: SIIC822002@istruzione.it

Posta Elettronica Certificata: SIIC822002@pec.istruzione.it

Istituto Comprensivo 1 - Poggibonsi
Prot. 0007732 del 25/07/2022
VI (Uscita)

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici” CUP_J59J21008590006 – Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole .

Determina revisione per l’affidamento diretto di acquisto tramite la convenzione CONSIP per la fornitura di prodotti e la prestazione di servizi relativi alla realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali e per la prestazione di servizi connessi e servizi opzionali Reti Locali 7 – Lotto 3 per un importo contrattuale pari ad euro 53.771,29 iva esclusa.

Denominazione/ragione sociale VODAFONE ITALIA S.P.A.
con sede in VIA JERVIS 13 10015 IVREA
partita Iva 08539010010
Pec Registro Imprese: PUBLIC.SECTOR@VODAFONE.PEC.IT

CUP: J59J21008590006
CIG SIMOG: 9233947E1C
CIG CONVENZIONE CONSIP “RETI LOCALI 7” - LOTTO 3: 7743553615

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA ISTITUTO COMPRENSIVO 1 - POGGIBONSI

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;



Ministero dell’Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (*Decreto Semplificazioni*)

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 “ Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure ” (c.d. “ Decreto semplificazioni bis ”), convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO in particolare, l'art. 48 del D.L. n. 77/2021;

VISTO altresì, l'art. 51 del D.L. n. 77/2021, il quale prevede, fino al 30 giugno 2023, l'innalzamento sino ad € 139.000,00 della soglia per l'affidamento diretto per servizi e forniture, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità) e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VISTO

il Regolamento d'Istituto prot. 4201 del 03-05-2019 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture,

VISTA la delibera di consiglio nella seduta del 21 febbraio 2022 con la quale viene innalzato il limite di spesa per gli affidamenti diretti del Dirigente Scolastico ad euro 139.000,00 limitatamente ai progetti:

- Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”– Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.
- Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”– Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione

VISTO

il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);

VISTO

il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n. 28 del 31-01-2022

VISTO

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

VISTO

in particolare, l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del Codice «[...] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo*

semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO

in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;*

VISTE

le Linee Guida A.N.AC. n. 4, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»*, le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, *«[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;*

VISTO

l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.l. 129/2018, il quale prevede che *«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;*

VISTO

l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che *«Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli*

obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

VISTO

l'art. 1, comma 583 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;

VISTA

[solo in caso di acquisto di servizi e beni informatici] la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (OdA);

VISTO

l'art. 46, comma 1, del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal

decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]»;

VISTE

le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO

che il Dott. Manuela Becattelli [DS] dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO

l'art. 6-bis della L. 241/90, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Visto l'avviso del pon fesr indicato in oggetto prot. 20480 del 20 luglio 2021;

Visto il piano presentato da questa Istituzione Scolastica piano_1059104_00131_SIIC822002_20210913103522;

Vista la nota di autorizzazione del progetto presentato, del Ministero dell'Istruzione Prot. AOODGEFID - 0040055 del 14/10/2021 il cui importo complessivo del progetto ammesso al finanziamento è:

| Sottoazione | Codice Progetto | Titolo Progetto | Importo Autorizzato |
|-------------|-----------------------------|---|---------------------|
| 13.1.1A | 13.1.1A-FESRPON-TO-2021-325 | Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici | € 78.521,35 |

Visto il decreto di assunzione a bilancio prot. N. 15148 del 30 novembre 2021 dell'assegnazione finanziaria sopra indicata;

Vista la determina di adesione alla convenzione Consip Reti Locali 7, nostro prot. N. 2708 del 21 marzo 2022;

VISTA la relazione del progettista del Pon Fesr indicato in oggetto, Ing. Marco Cappelletti, prot. N. 2737 del 21-03-2022;

DATO ATTO

della necessità di affidare *[l'implementazione della rete wifi e il cablaggio di n. 3 edifici di questa Istituzione scolastica: Sede principale e anche Scuola Primaria Vittorio Veneto, Scuola Primaria e Scuola Secondaria Marmocchi e Scuola Primaria Bernabei al fine di migliorare la qualità dei servizi digitali didattici e amministrativi offerti all'utenza, secondo quanto specificato nel piano presentato]*, avente le seguenti caratteristiche *[vedi relazione del progettista Ing. Marco Cappelletti sopra citata]* per un importo previsto di *[€ 53.711,61 iva esclusa, più iva 11.829,68 per un totale di euro 65.600,97 IVA inclusa]* per le forniture inerenti le reti wifi e cablate;

DATO ATTO

Dell' esistenza di una Convenzione Consip attiva in merito a tale merceologia RETI LOCALI 7 / LOTTO 3 - FORNITURA DI PRODOTTI E SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E GESTIONE DI RETI LOCALI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI LOCALI ZONA CENTRO (TOSCANA, LAZIO, ABRUZZO, MARCHE, UMBRIA)

VERIFICATO

che *la fornitura* è presente su CONVENZIONE CONSIP e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante ordine diretto Su CONVENZIONE CONSIP

Vista la richiesta di valutazione preliminare mediante ODA su convenzione Consip n. 6716023 prot. N. 2757 del 21 marzo 2022;

Considerato che in data 4 maggio 2022 è stato eseguito dalla ditta incaricata da Vodafone il sopralluogo nei 3 plessi interessati dal potenziamento della rete wifi e dal cablaggio;

Vista una prima stesura della valutazione preliminare prot. N. 4692 del 12 maggio 2022;

Viste le nostre richieste di chiarimento in merito alle spese "piccoli adattamenti edilizi" prot. N. 4694 del 12 maggio 2022;

Viste le specifiche fornite dalla Vodafone con le quali vengono meglio dettagliate le spese, suddividendole in materiali necessari alla

realizzazione del cablaggio e in manodopera prot. N. 4707 del 12 maggio 2022;

Vista la comunicazione formale tramite pec della Vodafone con la quale ci viene fornito il piano di valutazione preliminare prot. N. 4739 del 12 maggio 2022;

Vista la relazione del progettista Ing. Marco Cappelletti prot. N. 4740 del 12 maggio 2022 con la quale viene approvato e ritenuto valido il piano di valutazione preliminare presentato da Vodafone;

Vista la nostra comunicazione a Vodafone prot. N. 4741 del 12 maggio 2022, dove si specifica che considerati i tempi a disposizione per il perfezionamento dell'ordine entro il 13 maggio 2022 e quindi poter accedere al finanziamento del Pon Fesr indicato in oggetto, si corre il rischio di non potercela fare, facciamo presente la necessità assoluta di stipulare il CONTRATTO entro il 13 maggio 2022 (che ad oggi è la data di perfezionamento di tutta la procedura amministrativa affinché questa Istituzione scolastica possa accedere al finanziamento del Pon indicato in oggetto). Nel caso in cui questo termine non possa essere rispettato per qualsiasi motivo, il Dirigente Scolastico si riserva la possibilità di NON sottoscrivere il contratto in quanto NON è stato possibile rispettare il termine previsto per l'accesso al finanziamento.

Vista la generazione dell'ordine di piano di esecuzione definitivo tramite ODA n. 6810312 su Convenzione Consip prot. N. 4742 del 12 maggio 2022;

Vista l'accettazione dell'ordine della richiesta di piano di esecuzione definitivo da parte di Vodafone, nostro prot. N. 4760 del 13 maggio 2022;

Visto il decreto del Dirigente Scolastico di approvazione del piano di valutazione preliminare, prot. N. 4802 del 13 maggio 2022;

Vista la scadenza del 13 maggio 2022 per il caricamento su GPU dell'ordinativo di acquisto;

Considerato che alle ore 17,45 non è ancora avvenuta la ricezione formale del piano di esecuzione definitivo che Vodafone avrebbe dovuto fornirci, si procede comunque ad emettere l'ordinativo di acquisto a condizione che il piano esecutivo definitivo che ci perverrà non discosti dal piano di valutazione preliminare già visionato dal progettista e ritenuto congruo agli obiettivi che questa Istituzione scolastica si è prefissa in sede di progettazione;

CONSIDERATO

di prevedere una durata contrattuale pari a 1 mesi;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza e rischi da interferenza saranno stabiliti dall'esito del sopralluogo preliminare e dovranno comunque intendersi ricompresi nell'importo finalizzato alle forniture sopra indicate;

| | |
|---------------------|--|
| TENUTO CONTO | che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo massimo pari a € [65.600,97 IVA inclusa], rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto [la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione]; |
| TENUTO CONTO | che ai sensi dell'art. 36, comma 6-ter, del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dal Decreto Sblocca Cantieri, la Stazione Appaltante procede esclusivamente alla verifica dei requisiti di carattere speciale di cui all'art. 83 del Codice; |
| TENUTO CONTO | che l'operatore economico è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice, la Stazione Appaltante procede esclusivamente alla verifica dei requisiti di carattere speciale di cui all'art. 83 del Codice in quanto è titolare di una convenzione Consip; |
| TENUTO CONTO | [solo in caso di affidamenti di importo pari o inferiore a 5.000,00, in caso contrario eliminare] che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4: <ul style="list-style-type: none"> ▪ espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche; ▪ per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016; |
| CONSIDERATO | che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto; |
| VISTO | l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG); |
| TENUTO CONTO | che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e |

provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € [53.771,29], oltre iva (pari a € [65.600,97] iva compresa) trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno [2022];

Vista la comunicazione di Vodafone ns. prot. N. 7496 del 18 luglio 2022 nella quale, a seguito di precedenti contatti telefonici, viene previsto lo scorporo degli apparati ups al costo di € 469,80 iva esclusa con il conseguente aggiornamento dell'importo economico a causa del ritardo eccessivo degli approvvigionamenti (tempi previsti per la consegna 12 mesi) che inficerebbero tutto il progetto data la scadenza di inserimento documentazione in GPU prevista per il 31 ottobre 2022;

Vista la comunicazione ufficiale di Vodafone inoltrata tramite pec ns. prot. N. 7635 del 22 luglio 2022 nella quale si formalizza quanto sopra esposto circa la carenza delle materie prime e i ritardi nella consegna delle forniture – componentistica UPS produttore Powerme, con relativa dichiarazione della ditta produttrice;

Considerato che la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per questa Istituzione scolastica e per l'azienda aggiudicatrice; e considerato che tale modifica all'oggetto del contratto assume la denominazione di variante in corso d'opera;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati, al fine di portare a compimento un progetto essenziale per il buon funzionamento dei plessi interessati dall'intervento in esso previsto:

Di procedere con lo scorporo degli apparati ups previsti nell'ordine originale al costo di € 469,80 con il conseguente aggiornamento dell'importo economico complessivo, al fine di poter concludere l'intervento previsto con il relativo collaudo entro la data del 31 ottobre 2022, termine ultimo per l'inserimento della necessaria documentazione sul portare GPU.

PREVISIONE DI SPESA ORIGINALE

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Convenzione CONSIP, della *fornitura* avente ad oggetto [*l'implementazione della rete wifi e il cablaggio di n. 3 edifici di questa Istituzione scolastica: Sede principale e anche Scuola Primaria Vittorio Veneto, Scuola Primaria e Scuola Secondaria Marmocchi e Scuola Primaria Bernabei al fine di migliorare la qualità dei servizi digitali didattici e amministrativi offerti all'utenza, secondo quanto specificato nel piano presentato*], avente le seguenti caratteristiche [*vedi relazione del progettista Ing. Marco Cappelletti sopra citata*], per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € [53.771,29], IVA inclusa (€ [11.829,68] + IVA pari a € [65.600,97]) **a condizione che il piano esecutivo definitivo non discosti dal piano di valutazione preliminare già visionato dal progettista e ritenuto congruo agli obiettivi che questa Istituzione scolastica si è prefissa in sede di progettazione;**

- di autorizzare la spesa complessiva € [65.600,97] IVA inclusa da imputare sul capitolo [A3/12] dell'esercizio finanziario [2022];

PREVISIONE DI SPESA REVISIONATA

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Convenzione CONSIP, della *fornitura* avente ad oggetto [*l'implementazione della rete wifi e il cablaggio di n. 3 edifici di questa Istituzione scolastica: Sede principale e anche Scuola Primaria Vittorio Veneto, Scuola Primaria e Scuola Secondaria Marmocchi e Scuola Primaria Bernabei al fine di migliorare la qualità dei servizi digitali didattici e amministrativi offerti all'utenza, secondo quanto specificato nel piano presentato*], avente le seguenti caratteristiche [*vedi relazione del progettista Ing. Marco Cappelletti sopra citata*, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € [53.301,49], IVA inclusa (€ [11.726,33] + IVA pari a € [65.027,82]);
- di autorizzare la spesa complessiva € [65.027,82] IVA inclusa da imputare sul capitolo [A3/12] dell'esercizio finanziario [2022];
- di nominare il Dott. Manuela Becattelli quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 [*eventuale, solo in caso di coincidenza del RUP con il DEC*] e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018.
- Che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza e degli obblighi di pubblicità legale.

Il Dirigente Scolastico
Manuela Becattelli